

## RELAZIONE STORICA

Oggetto: **PIANO DI RECUPERO ACCESSORIO PERTINENZIALE**

(Pratica Edilizia n.125/2016 del 21/03/2016 Protocollo n.7213/2016)

**- INTEGRAZIONE DOCUMENTALE SOSTITUTIVA -**

Per relazionare storicamente a quanto risale come epoca di costruzione il corpo accessorio oggetto del presente Piano di Recupero, si è andati alla ricerca della documentazione grafica nella quale rilevare la presenza o non presenza del manufatto.

Dall'esame della **Planimetria I.G.M., risalente al rilievo eseguito nel 1950**, si è appurato che l'accessorio in questione non era stato ancora edificato.

Cerchiato in rosso sulla planimetria e nell'ingrandimento in alto, si evince la sola presenza della sagoma del fabbricato principale senza accessorio.

Al punto 1 è indicata Villa Agnese, al punto 2 è indicata Villa D'Ambrosi "ex Gasparrini poi Perugini" al punto 3 e indicato l'attuale sede comunale (vedere ingrandimento sottostante).



1- Villa ex Gasparrini ex Perugini oggi D'Ambrosi

2- Oggi Villa Agnese

3- Attuale sede comunale

L'accessorio in esame non presenta effigi, scritte e date storiche di facciata, finiture e ornamenti di pregio, è costituito da un unico livello, il piano terra, ad uso garage.

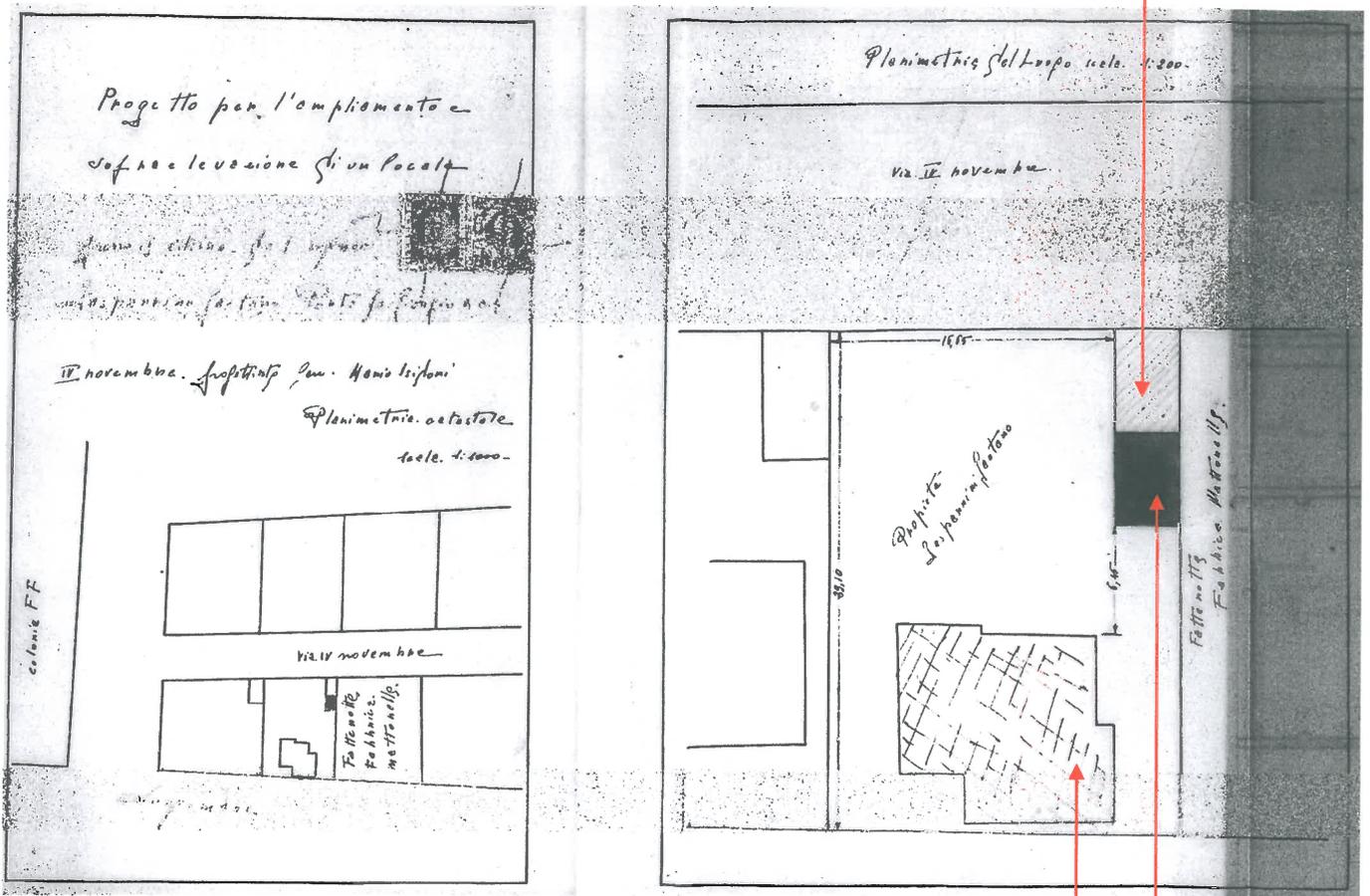
Esibisce una struttura portante in muratura a blocchetti intonacati e tinteggiati, solaio di copertura a piattabanda in travetti (zappi) e tavelloni gettati in loco.

Procedendo nell'indagine storica alla ricerca di ulteriori documenti, si è effettuata anche una ricerca presso l'archivio documentale comunale a partire dal 1950, per consultare l'elenco dei soggetti che a partire da tale data hanno presentato pratiche edilizie.

Si è scoperto che nell'anno 1953, l'allora proprietario nonché costruttore del fabbricato principale Liberty, il sig. GASPARRINI GAETANO, ha presentato istanza edilizia per l'ampliamento e la sopraelevazione dell'accessorio in esame, per il quale è stata rilasciata regolare Licenza Edilizia n.88 protocollo n.1282 del 6 Marzo 1953.

I lavori in realtà non sono stati mai eseguiti ma la documentazione trovata dimostra la preesistenza dell'attuale manufatto e il suo stato originario da assentito, avendo l'allora Ufficio Tecnico comunale concesso appunto il suo ampliamento e sopraelevazione (vedere estratto grafico progettuale del 1953).

Accessorio originario oggi da recuperare



Villa ex Gasparri ex Perugini oggi D'ambrosi

Ampliamento sopraelevazione concesso

Per tali motivi e documenti trovati, per logica riflessione, si deduce che l'accessorio, oggi interessato dai lavori, risale come epoca di costruzione tra l'anno 1951 e l'anno 1952.

- Allegati: - Planimetria Istituto Geografico Militare del 1950;
- Licenza di costruzione con progetto rilasciato a Gasparri Gaetano;

Fermo lì, Agosto 2016

Geom. Gianfranco Compieta

Ing. Luca Renzi

Firmato digitalmente da

**GIANFRANCO COMPIETA**

CN = COMPIETA GIANFRANCO  
 O = Collegio dei Geometri di  
 Fermo/81008840449  
 T = Geometra  
 SerialNumber = IT:CMGFR69S01D542N  
 e-mail = gianfranco.compieta1@geopec.it  
 C = IT





# Comune di Porto San Giorgio

Prot. N. 1282

Licenza di costruzione N. 88

## IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 25/2/1953 dal Signor

Gasparrini Gaetano per la costruzione di una sopraelevazione  
fabbricato  
e ampliamento di ~~corredato di progetto a firma~~ Geom. Mario Isidori  
e costituito di due fascicoli

Visto che l'appaltatore dei lavori è il Sig. (lavori in economia)

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia in data  
28/2/1953 e con modifica approvata dall'Uff. Tecnico

Visto il vigente regolamento edilizio, d'igiene, di Polizia Urbana;

Visto l'art. 31 e seguenti della legge 17 Agosto 1942 N. 1150;

## RILASCIATA

al Sig. Gasparrini Gaetano

licenza di eseguire i lavori di cui alla citata istanza e precisamente

per la sopraelevazione e ampliamento

in Via IV Novembre

alle seguenti condizioni e prescrizioni, che dovrà esattamente osservare e fare osservare dai suoi dipendenti ed aventi causa:

- che sia rispettato anche nei minimi particolari il progetto presentato ed approvato dalla Commissione Edilizia;
- che il fabbricato sorga nella precisa località indicata senza spostamenti di sorta nei limiti, nè nelle dimensioni;
- che la costruzione non debba iniziarsi senza l'avviso scritto dato nel termine di ~~giorni 10 e senza la presenza del tecnico comunale,~~ al quale dovrà essere lasciato libero accesso nei lavori sia per controllare che siano rispettate le condizioni della presente licenza, sia per dare quelle disposizioni che l'ufficio crederà del caso;
- durante il corso dei lavori non potranno apportarsi varianti al progetto approvato, senza prima averne ottenuto la prescritta autorizzazione;
- che siano osservate le prescrizioni del cap. 1 del R. D. 16 - 11 - 1939 n. 2229 circa le norme per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato;

f) che siano salvi, ai sensi del C. C., i diritti ed interessi dei terzi, verso i quali il concessionario assume ogni responsabilità, rimanendo anche obbligato a tenere indenne e rilevato il Comune da ogni azione, molestia, o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere cagionate dalla presente licenza.

g) che sia in regola con l'Ufficio Comunale delle Importe di Consumo per ciò che concerne l'imposta sul materiale da costruzione;

h) che sia fatta denuncia all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul lavoro ai sensi della legge 11 Ottobre 1935 N. 1765;

i) che nel cantiere siano sempre visibile, a richiesta degli agenti e tecnici comunali, oltre alla presente autorizzazione, anche i disegni dell'opera e i grafici delle eventuali opere in conglomerato cementizio.

L'Ufficio di Polizia Urbana, è incaricato della vigilanza per l'osservanza della presente licenza.

La presente licenza ha valore di SEI mesi, scaduti i quali l'interessato dovrà rinnovarla.

Si intendono qui richiamate e dovranno essere rispettate tutte le norme e prescrizioni delle leggi e regolamenti generali e speciali in materia d'igiene, edilizia e polizia stradale.

Il committente titolare della licenza e l'appaltatore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza.

Chiunque contravvenga alle norme e modalità di questa licenza, sarà punito ai sensi dell'art. 41 della legge surriportata del 17 agosto 1942 N. 1150, che dispone l'arresto fino ad un mese e l'ammenda fino a lire diecimila nei casi preveduti dall'art. 32, terzo comma, per l'inizio dei lavori senza licenza o per la presecuzione di essi, nonostante l'ordine di sospensione dato.

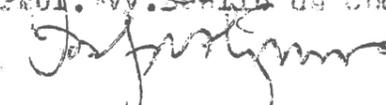
Porto San Giorgio, li 5 / 3 / 1953

## IL SINDACO

Per la costruzione di marciapiedi e pozzi neri si dovrà attenere alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale al quale si dovrà rivolgere prima dell'inizio delle costruzioni di essi.

Il Sindaco

(On. Prof. avv. Senile de' Cacci)



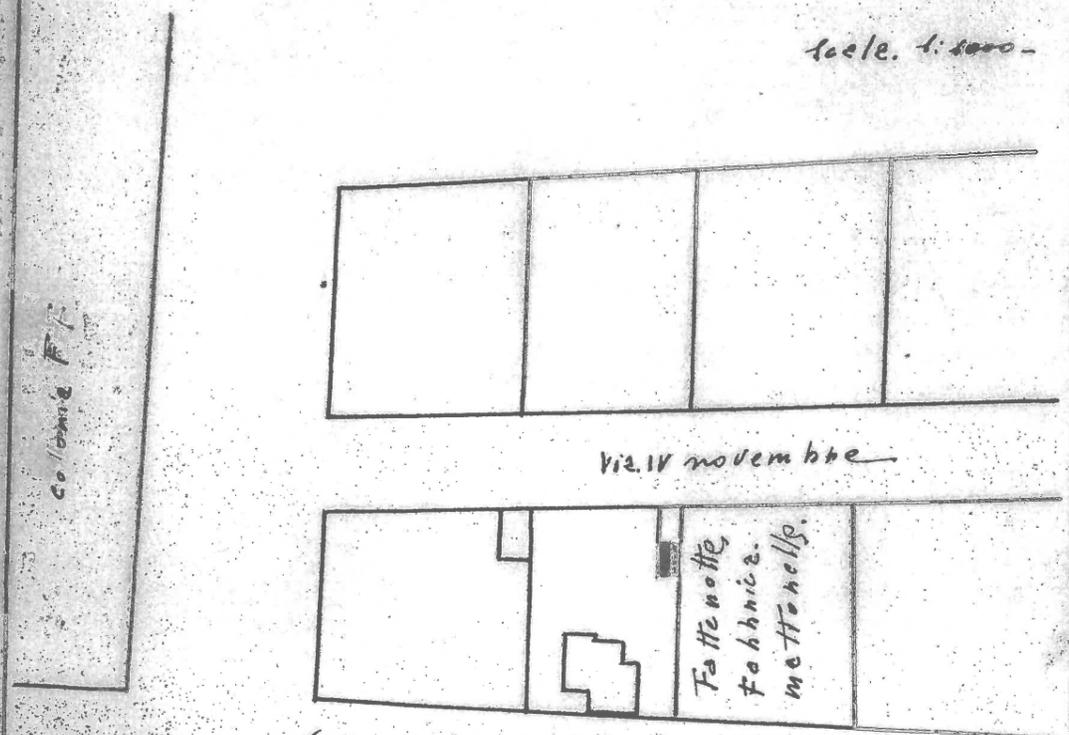
Progetto per l'ampliamento e  
sovraelevazione di un locale.

In nome del villino del signor  
Laspennini Gaetano, Ponte S. Piove U.C.



14 novembre. Architetto, Gen. Mario Isidori

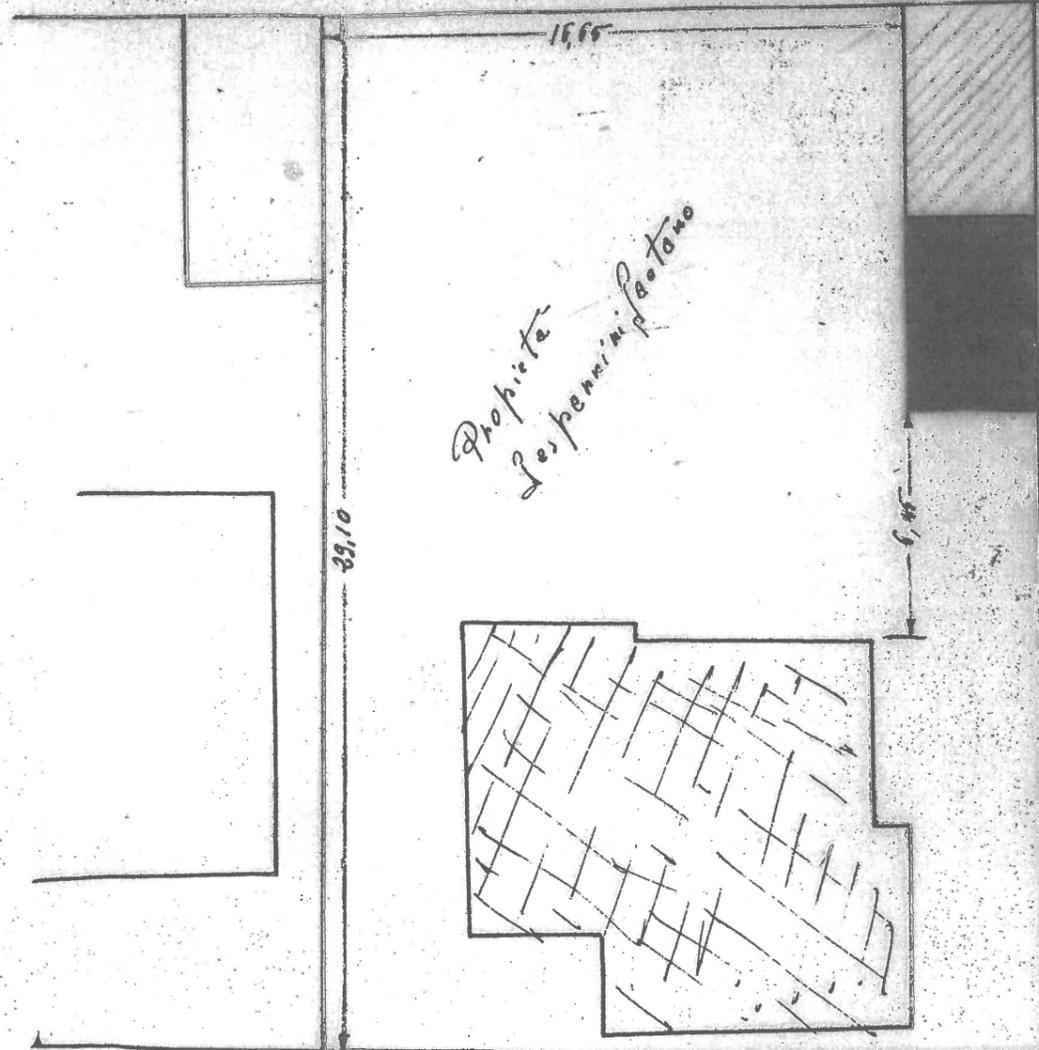
Planimetrie catastale  
scale. 1:500



Disposizione.

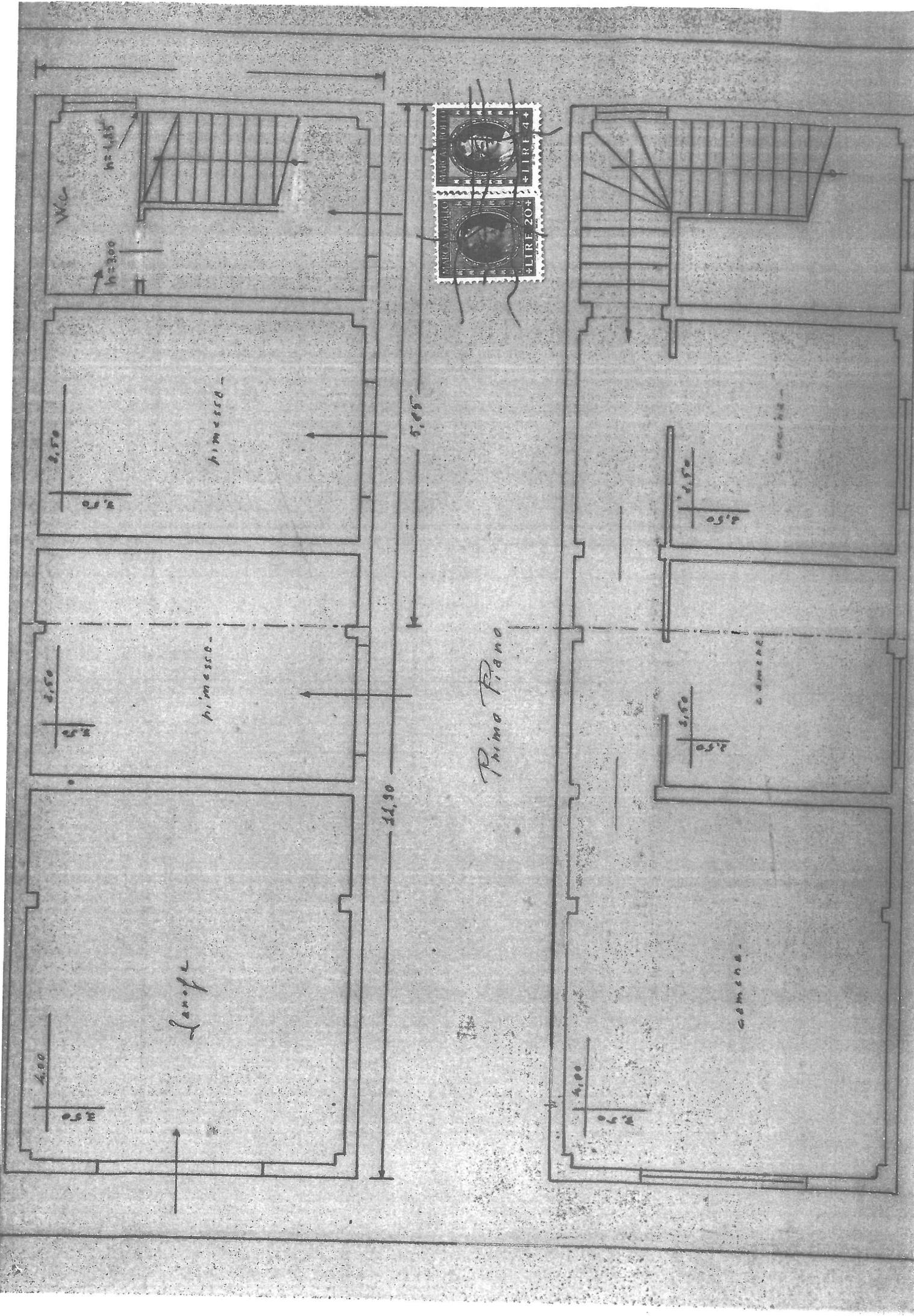
Planimetrie del luogo scale. 1:500

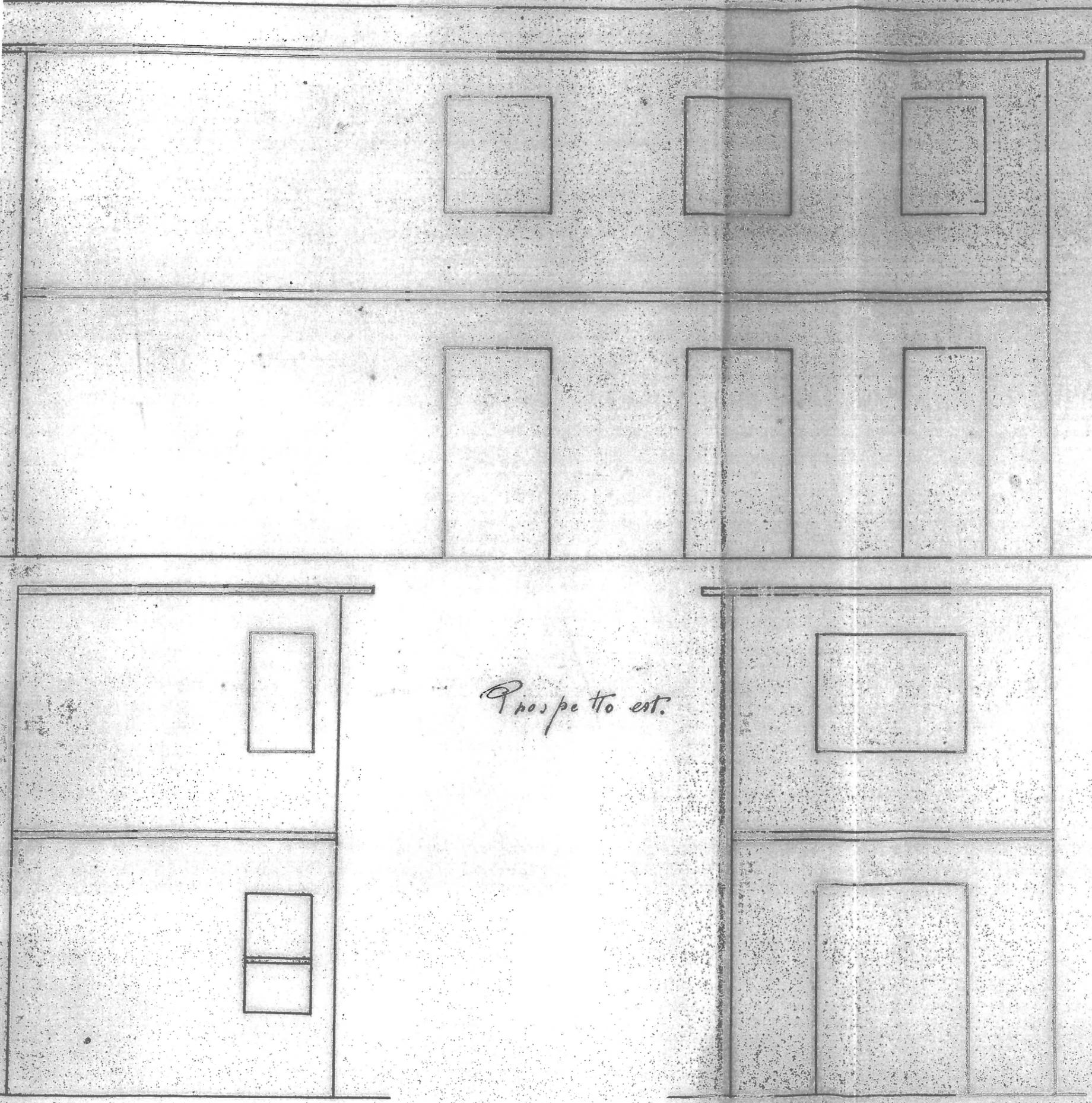
Via IV novembre



Proprietà  
Laspennini Gaetano

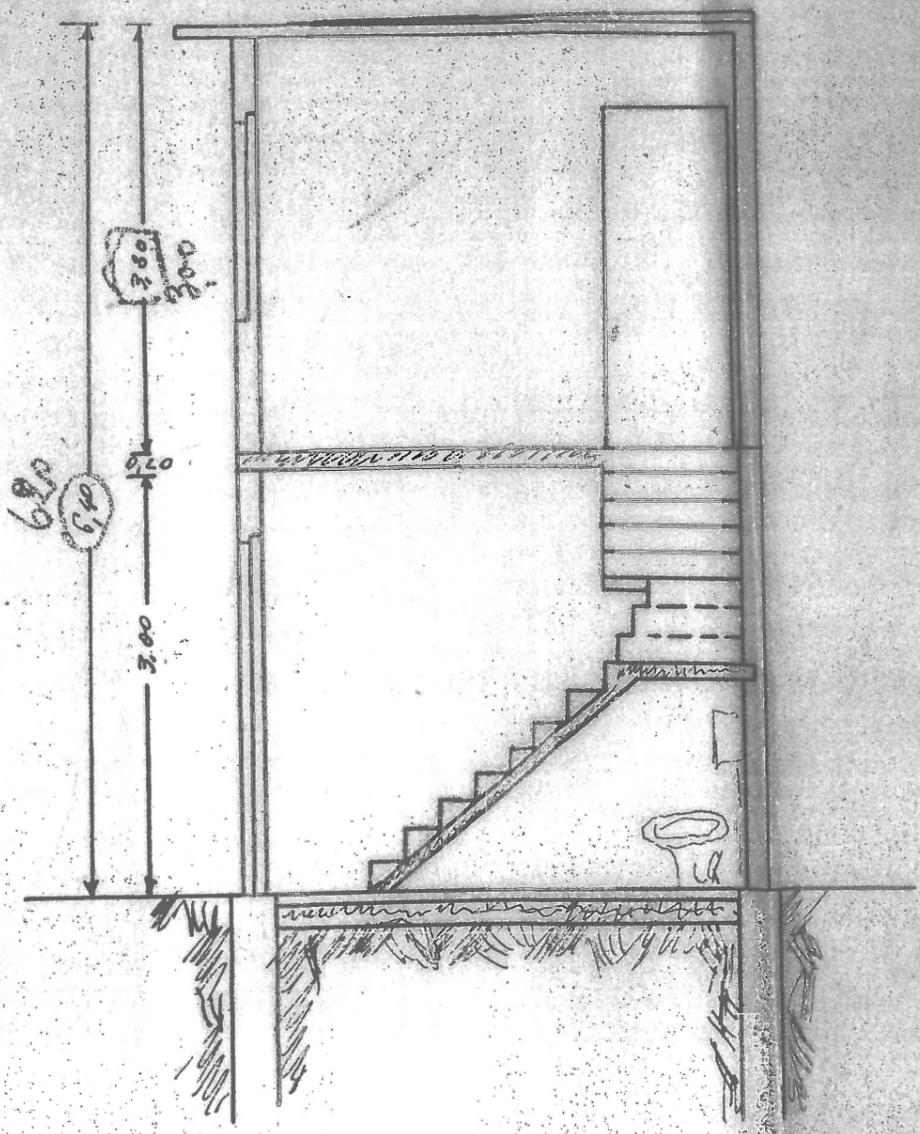
Fabbria Mattoneggi





Prospetto est.

Sezione d. B -



Scale 1:50

p. k. en. hove